



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
IST. COMPR. DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO  
VIA LIONE, 95 – 03042 ATINA (FR) - C.F. 91011040606  
Tel. e Fax. 0776 610570 e.mail-fric821006@istruzione.it PEC fric821006@pec.istruzione.it  
Sito Web [www.icatina.it/wordpress](http://www.icatina.it/wordpress)

### VERBALE N. 1

Il giorno 30 del mese di settembre dell'anno duemilasedici alle ore 15:00 nei locali della sala professori dell'Istituto Comprensivo di Via Lione n. 95 in Atina (FR), si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Programmazione della rete scolastica a.s. 2017/2018 – proposte dimensionamento;
- 3) Elezioni degli Organi Collegiali della scuola a.s. 2016/2017;
- 4) Organizzazione scolastica orari pre-scuola;
- 5) Organizzazione oraria sezioni alunni anticipatari scuola dell'infanzia;
- 6) Regolamenti di Istituto;
- 7) Indirizzi generali e criteri circa la gestione amministrativa e contabile;
- 8) Indirizzi generali e criteri per visite guidate e viaggi di istruzione;
- 9) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.  
Avviso pubblico AOODGEFID\prot. n. 10862 del 16/09/2016 **“Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”**.  
Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).  
Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).
- 10) Progetto nazionale “Sport di Classe” scuola primaria – Centro sportivo scolastico;
- 11) Richiesta contributo volontario alle famiglie;
- 12) Assicurazione integrativa alunni e operatori scolastici a.s. 2016/2017;
- 13) Somministrazione alimenti e bevande ai plessi dell'istituto;
- 14) Convenzioni con associazioni esterne per uso locali scolastici;
- 15) Esame richieste varie.

Partecipano alla seduta i sigg:

Cognome e nome	Presente	Assente	Componente
Coppola Fabio	X		genitore
De Luca Maria Laura	X		genitore
Iannetta Irena	X		genitore
Leonardi Monica		X	genitore
Maiese Armando	X		genitore
Mulè Marzia	Presente alle ore 15:30 Punto 8 all'o.d.g.		genitore
Nemi Vilma	X		genitore
Segneri Paola	X		genitore
Bartolomucci Beatrice	X		docente
Ferrera Maria Grazia	X		docente
Ianni Daniela	X		docente
Marini Anna	X		docente
Parravano Sandra	X		docente
Pirolli Stefania		X	Docente
Rocco Adriana	X		Docente
Zincone Marika		X	Docente
Leone Anna	X		ATA
Pesce Giovanna	X		ATA
Nunziata Michele	X		Dirigente Scolastico

Assume le funzioni di Presidente il Dott. Armando Maiese, funge da segretaria verbalizzante la Prof.ssa Parravano Sandra.

Partecipa alla seduta, al solo titolo tecnico consultivo, la dsgr Vittoria Petitta.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta

**I punto all'O.d.G.: Lettura e approvazione verbale seduta precedente;**

Il verbale si dà per letto e si approva all'unanimità dei presenti (**del. n.1**).

**Il punto all'O.d.G.: Programmazione della rete scolastica a.s. 2017/2018 – proposte dimensionamento;**

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio di Istituto che il data 13/09/2016 , con deliberazione n. 524, la Regione Lazio ha approvato le linee guida sulla programmazione della rete scolastica 2017/2018. La Regione Lazio, tenendo conto delle norme generali emanate dallo Stato e dall'altro delle esigenze delle varie realtà locali, assume come parametri di dimensionamento idonei a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa un numero di alunni, consolidato e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, compreso tra 600 e 1200. Le deroghe previste rispetto ai citati parametri ordinari riguardano le istituzioni scolastiche site nelle piccole isole e nei comuni montani che, di norma, devono avere un numero di alunni pari a 400. Per istituzioni scolastiche site nei comuni montani, s'intendono quelle che hanno la sede legale collocata sopra i 600 metri dal livello del mare (su attestazione del comune). Sono previste, altresì, deroghe per Le istituzioni scolastiche site in territori particolarmente isolati e/o disagiati e nei territori provinciali per almeno un terzo montani, in cui le condizioni di viabilità statale e provinciale siano disagiate e in cui vi sia dispersione e rarefazione di insediamenti abitativi. In base all'articolo 1, comma 84, della legge n. 107/2015, il Dirigente Scolastico, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato e delle risorse, anche logistiche, disponibili,

riduce il numero di alunni e di studenti per classe rispetto a quanto previsto dal regolamento sopra citato allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità. I plessi di scuola dell'infanzia devono, per quanto possibile, essere mantenuti nei territori dove attualmente funzionano in considerazione delle esigenze delle famiglie e della difficoltà ad aprirne di nuovi. E' comunque opportuno esaminare e documentare tutte quelle situazioni che, presentando un numero talmente ridotto di alunni, non consentono il raggiungimento di un adeguato livello di efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio. In una prospettiva di corretta programmazione, le situazioni da esaminare e correggere riguardano:

- i punti di erogazione del servizio (plessi) che non hanno un corso completo (5 classi per la primaria, 3 per la secondaria di I grado e 5 per la secondaria di II grado);
- i plessi in cui sono presenti pluriclassi;
- i plessi con classi con numero di alunni che non rispetta i parametri del D.P.R.81/2009;

Tali plessi risultano sottodimensionati se sono:

- plessi in cui sono presenti pluriclassi con meno di 8 alunni;
- plessi di Scuola di Infanzia con meno di 25 alunni;
- plessi di Scuola Primaria con meno di 50 alunni;
- plessi di Scuola Secondaria di I grado con meno di 45 alunni;
- plessi di Scuola Secondaria di II grado con meno di 100 alunni;

Nel valutare l'opportunità di mantenere il funzionamento di un punto di erogazione del servizio con un numero molto ridotto di alunni, devono essere presi in considerazione i seguenti elementi:

- 1) collocazione geografica del plesso in un territorio particolarmente isolato e carente di collegamenti adeguati con i territori limitrofi;
- 2) funzionalità del plesso a livello strutturale (presenza di laboratori, palestra, adeguatezza dell'edificio etc.);
- 3) presenza di aule a norma utilizzabili in plessi forniti delle attrezzature di cui sopra e collocati ad una distanza tale che i tempi di percorrenza non siano superiori a 15 minuti per le scuole dell'infanzia e primarie, 30 minuti per le scuole secondarie di I grado e non più di 45 minuti per le scuole secondarie di II grado;
- 4) trend di frequenza del plesso negli ultimi tre anni in crescita o in decremento.

Nel caso di proposte di soppressione di plessi è necessario accertarsi che venga assicurata l'esistenza o l'erogazione di validi servizi di trasporto pubblico e di accompagnamento degli alunni. E' necessario evitare il formarsi di pluriclassi e ridurre il numero di quelle già esistenti, facilitando il più possibile la frequenza degli alunni in gruppi classe omogenei per età, al fine di sostenere percorsi didattici efficaci per raggiungere apprendimenti significativi per tutti e contrastare lo strutturarsi di difficoltà cognitive e relazionali. Per le istituzioni scolastiche autonome trovano applicazione i parametri di riferimento di cui in premessa (600 e 1200). Potrà essere presa in considerazione la deroga all'aggregazione di più istituti comprensivi nel caso in cui tale accorpamento e la costituzione in Istituti Comprensivi dovesse comportare la creazione di Istituzioni Scolastiche autonome con un numero di alunni superiore a 1200. E' demandato all'Amministrazione provinciale l'acquisizione delle proposte dei Comuni che avranno raccolto i pareri del Consiglio di Istituto nelle scuole primarie e secondarie di primo grado al fine di esercitare compiutamente il ruolo di programmazione.

## **Il Consiglio di Istituto**

**Viste** le linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica, a.s. 2017/2018;  
**Tenuto conto** delle indicazioni della Regione Lazio sui parametri numerici che possano garantire l'autonomia;

**Tenuto conto**, altresì, dell'importanza di realizzare sul territorio un'offerta di istruzione e formazione finalizzata ad una ricaduta vantaggiosa per gli alunni;

**Considerato** che sul territorio del Comune di Atina è presente un solo Istituto Comprensivo;

**Tenuto Conto** del numero complessivo della popolazione scolastica, pari a 726 alunni;  
**Tenuto** a formulare una proposta di piano di dimensionamento da presentare all'Ente Locale;

**DELIBERA (deliberazione n. 2)**

per l' a.s. 2017/2018, di confermare l'attuale assetto dell'Istituto comprensivo di Atina (FRIC821006) cui afferiscono la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado di Atina, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado di Villa Latina, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Picinisco, la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria di Belmonte Castello e la scuola primaria di Terelle.

**III punto all'O.d.G.: Elezioni degli organi collegiali nella scuola a.s. 2016/2017;**

**Il Consiglio di istituto**

**Vista** la Circolare MIUR n. 7, prot. n. 0010690 del 21/09/2016, con la quale sono confermate le istruzioni impartite nei precedenti anni scolastici sulle elezioni degli organi collegiali;

**Viste** le OO.MM. n. 215/91, n. 267/95, n.293/96 e n. 277/98;

**Vista** la proposta del Collegio docenti del. n. 36 del 29/09/2016.

all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese

**Delibera (n. 3)**

le elezioni degli organi collegiali di durata annuale, le cui operazioni di voto dovranno concludersi entro il 31 ottobre p.v., per favorire una più ampia partecipazione dei genitori alle operazioni elettorali, si svolgeranno, come per i passati anni scolastici, per date differenziate nei diversi ordini di scuola, precisamente:

- **Scuola Primaria 26 ottobre 2016** dalle ore 16:30 alle 17:00 assemblea con i genitori, dalle 17:00 alle 19:00 votazioni;

- **Scuola dell'Infanzia: 26 ottobre 2016** dalle ore 16:00 alle 16:30 assemblea con i genitori, dalle 16:30 alle 18:30 votazioni.

-**Scuola Secondaria di primo grado: 27 ottobre 2016** dalle ore 16:30 alle 17:00 assemblea con i genitori, dalle 17:00 alle 19:00 votazioni;

**IV punto all'O.d.G.: Organizzazione scolastica orari pre-scuola;**

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio sull'organizzazione scolastica dei servizi di pre-scuola attivati nel corrente a.s. nel nostro Istituto. Si tratta di un servizio di vigilanza/assistenza che la scuola già erogato a favore degli alunni della scuola primaria di Atina i cui genitori sono impegnati in attività lavorative con orari non compatibili con quelli ordinari della scuola. Più precisamente il pre scuola copre la fascia che va dal lunedì al venerdì dalle 7:45 – 8:15 (scuola primaria Via Leone, 95) e 7:50 – 8:20 (scuola primaria "Ostello". Per quel che concerne gli alunni della scuola secondaria di I grado di Atina è stata acquisita la disponibilità dei docenti per una eventuale successiva estensione del servizio anche ai suddetti alunni. La vigilanza degli alunni è affidata ai docenti che svolgeranno regolare lezione frontale dedicata alla lettura di brani, fiabe, quotidiani ecc.

**Il Consiglio di istituto**

**Considerato** che l'attività di pre-scuola si inserisce in una politica di sostegno alla famiglia e risponde ad esigenze sociali particolarmente avvertite dalle famiglie ove entrambi i genitori, o l'unico genitore nel caso di nucleo monogenitoriale sono occupati al momento dell'inizio delle lezioni scolastiche;

**Considerata**, altresì, la valenza didattico-educativa del progetto, all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese, approva. (**Delibera n. 4**)

**V punto all'O.d.G.: Organizzazione oraria sezione alunni anticipatori scuola dell'infanzia;**

**Il Consiglio di istituto**

**Vista** la proposta avanzata dai docenti e dal Dirigente Scolastico;

**Considerato** che l'inserimento dei bambini anticipatari richiede, necessariamente, una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età che necessitano di maggiore attenzione, ritmi differenti, tempi più lunghi, momenti di relax e di supporto affettivo.

**Considerato, altresì**, che i bambini anticipatari non sono ancora sufficientemente autonomi, all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

**delibera** (n. 5)

la frequenza ridotta al solo orario antimeridiano, fino alle ore 13:00, dei bambini anticipatari della scuola dell'infanzia. Tale orario sarà osservato fino al 31/01/2017. A decorrere dal 01/02/2017 i genitori potranno esprimere la volontà di prosecuzione o meno della frequenza ridotta.

## **VI punto all'O.d.G: Regolamenti di Istituto;**

### **Il Consiglio di Istituto**

**Visti** i regolamenti di disciplina della scuola secondaria, il regolamento di Istituto e il regolamento di disciplina della scuola dell'infanzia, predisposti da apposita commissione costituita dai responsabili di plesso ed integrata con il Dirigente scolastico e il vicario, ed inviati a tutti i consiglieri al fine di procedere alla loro approvazione e/o modifica e/o integrazione;

**Sentiti** i vari interventi;

all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese

**delibera** (n. 6)

- 1) sono approvati: Regolamenti di Istituto, regolamento di disciplina della scuola secondaria, regolamento di disciplina scuola infanzia;
- 2) l'invio degli stessi alle famiglie delle disposizioni specifiche e relative all'ordine di scuola di appartenenza dei propri figli. Per la scuola primaria tali disposizioni sono contenute nel regolamento generale di istituto;
- 3) I suddetti resteranno in vigore fino a successiva deliberazione in merito.

## **VII punto all'O.d.g.: Indirizzi generali e criteri circa la gestione amministrativa e contabile;**

Il Dirigente, visto il D.I. n. 44/2001 e le normative vigenti in materia, propone al Consiglio di Istituto l'approvazione dei seguenti criteri:

- 1) nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente può avvalersi dell'opera di esperti esterni;
- 2) per il conferimento di incarichi a collaboratori esterni si deve porre particolare attenzione al livello specialistico di professionalità;
- 3) i compensi per le prestazioni svolte da esperti esterni devono essere commisurati alla professionalità e concordati con gli interessati nei limiti di quanto previsto dal D.I. n. 326 del 12/10/1995. Per le figure professionali coinvolte nell'attività di formazione PON per la scuola, competenza e ambienti di apprendimento (esperto, tutor), il massimale del costo orario omnicomprensivo è di € 70 per l'esperto e € 30 per il tutor;
- 4) il limite massimo dei compensi attribuibili per particolari attività ed insegnamenti degli esperti esterni non può superare l'importo orario lordo di € 41,32 e per i docenti universitari di € 51,65;
- 5) l'innalzamento del limite di spesa di cui all'art. 34 del citato D.M. ad € 4.000,00;
- 6) tutti gli ordini contabili devono essere firmati anche dal Direttore dei S.G.A. per riscontro contabile;
- 7) il Consiglio di Istituto sarà costantemente informato dell'attività contrattuale svolta e sull'andamento della gestione contabile;
- 8) il Dirigente Scolastico è autorizzato a partecipare ad iniziative di Enti, Università, altre Istituzioni scolastiche, ivi comprese le reti di scuole, per la realizzazione di attività e progetti avente particolare rilevanza didattica e di formazione professionale;

9)il Dirigente Scolastico è autorizzato all'espletamento delle procedure amministrativo/gestionali imprescindibili alla piena ed efficace attuazione dei progetti del Pof, delle visite guidate e viaggi di istruzione, per i contratti assicurazione integrativa, e quant'altro attenga al buon andamento didattico ed amministrativo.

all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

**delibera (n. 7)**

sono approvati gli indirizzi generali e criteri descritti dal punto 1 al punto 9.

### **VIII punto all'O.d.g.: Indirizzi generali e criteri per visite guidate e viaggi di istruzione**

Il Dirigente Scolastico relaziona al Consiglio di Istituto su quanto deliberato in sede di collegio dei docenti in merito alla organizzazione delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione per l'a.s. 2016/2017. Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola. Tale fase di programmazione si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione. Le proposte di viaggio e visite guidate saranno esaminate, valutate e approvate dalla Giunta Esecutiva, previa verifica del rispetto dei seguenti indirizzi e criteri:

- 1) Tempi congrui di programmazione;
- 2) La partecipazione di un numero congruo di alunni per classe (50% +1) con possibilità di deroghe da valutare per ogni caso specifico;
- 3) Nella scuola primaria la programmazione delle uscite dovrà essere per classi parallele;
- 4) Costi contenuti;
- 5) I Consigli di classe e di interclasse formuleranno solo le proposte con valide finalità culturali e didattiche;
- 6) Rispetto della seguente procedura:

All'inizio dell'anno scolastico i docenti del Consiglio di classe propongono le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione che intendono effettuare. Il piano annuale deve essere deliberato dal Collegio dei docenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Eccezionalmente, o perché si presenta un'opportunità di mostre o di altre manifestazioni culturali non prevedibili all'inizio dell'anno, il Consiglio di classe può programmare visite guidate anche in corso d'anno. Il Consiglio di classe esamina le proposte verificandone la coerenza con gli obiettivi della programmazione nonché l'effettiva possibilità di effettuazione ed esprime un parere.

Le attività devono essere programmate in modo tale da consentire la partecipazione del 50%+1 degli alunni delle classi coinvolte e devono essere effettuate entro la prima metà del mese di giugno. Il Piano delle visite guidate, dei viaggi di istruzione è coordinato dalla funzione strumentale Area 2. Il Piano verrà poi consegnato in Segreteria che provvederà ad inoltrarlo a più ditte di trasporto/agenzie di viaggio per l'acquisizione di preventivi di spesa ed assegnare successivamente l'incarico di servizio. La funzione strumentale acquisisce tutte le informazioni inerenti ai luoghi da visitare e stila il preventivo spese, redige il programma analitico di viaggio per i genitori, raccoglie il consenso dei genitori che si impegnano per iscritto a mandare il/la proprio/a figlio/a al viaggio di istruzione e versano eventuale anticipo richiesto.

7) Può essere previsto, fermo restando le disponibilità di bilancio, secondo le modalità contemplate dalla normativa vigente, un sostegno economico per le famiglie degli alunni che si trovino in particolari condizioni di disagio economico e/o sociale.

all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

**Il Consiglio di Istituto**

delibera l'approvazione dei punti da 1 a 7 (**delibera n.8**)

**IX punto all' O.d.G: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico AOODGEFID\prot. n. 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).**

Il Dirigente scolastico illustra i punti chiave della partecipazione all'avviso pubblico di cui all'AOODGEFID\prot. n. 10862 del 16/09/2016 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.). Passa poi ad illustrare il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondi Strutturali Europei, inoltre illustra il progetto a valere sull' Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Il progetto dovrà contenere almeno 2 moduli (laboratori) riferiti al potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica) e 2 moduli di sport e di educazione motoria. Le istituzioni scolastiche possono liberamente individuare altri moduli fra quelli previsti nell'azione, purché coerenti con il Ptof. Sentito nel merito il collegio dei docenti, nella seduta del 29/09 u.s.(del. n. 34) si chiede al consiglio l'autorizzazione per la partecipazione al progetto e per le seguenti tipologie di intervento:

#### Azione 10.1.1.A

- 2 moduli da minimo 30 ore ciascuno per il potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica);
- 2 moduli da minimo 30 ore ciascuno per lo sport, l'educazione motoria e il gioco didattico;
- 1 modulo da minimo 30 ore per il potenziamento della lingua straniera (inglese e francese);
- 1 modulo da minimo 30 ore per l'innovazione didattica e digitale;
- 1 modulo da minimo 30 ore per la musica e il canto corale.

#### **Il Consiglio d'istituto**

-preso atto che il Collegio dei docenti nella riunione del 29/09/2016, del. n. 34 si è espresso favorevolmente alla presentazione di tutti gli avvisi che saranno messi a bando dal MIUR a valere sul Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020;

-preso atto, altresì, che il Collegio dei docenti, del. n. 34 nella medesima riunione, si è espresso favorevolmente anche alla presentazione del progetto Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondi Strutturali Europei, inoltre illustra il progetto a valere sull' Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE),dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

### **delibera ( n. 9)**

- 1) la presentazione di tutti gli avvisi che saranno messi a Bando dal MIUR a valere sul programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;
- 2) la partecipazione all’avviso pubblico di cui all’AOODGEFID\prot. n. 10862 del 16/09/2016 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.);
- 3) la presentazione della proposta progettuale relativa agli interventi formativi proposti dal collegio docenti:2 moduli per il potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica), 2 moduli per lo sport, l’educazione motoria e il gioco didattico,1 modulo per il potenziamento della lingua straniera (inglese e francese),1 modulo per l’innovazione didattica e digitale,1 modulo per la musica e il canto corale.
- 4) di autorizzare il Dirigente Scolastico a compiere tutti gli atti propedeutici e consequenziali.

### **X punto all’o.d.g.: Progetto nazionale “Sport di classe” scuola primaria – centro sportivo scolastico;**

Come per i passati anni scolastici il MIUR e il CONI, con il sostegno del Comitato Italiano paralimpico (CIP), ha promosso il progetto “Sport di classe”. L’obiettivo è la valorizzazione dell’educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell’ottica dell’inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Il progetto presenta le seguenti caratteristiche generali:

- coinvolgimento di tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> delle Istituzioni scolastiche ed educative statali, paritarie sedi di scuola primaria per l’anno scolastico 2016/17 a partire da novembre 2016;
- insegnamento dell’Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe;
- coinvolgimento dei docenti di Educazione fisica eventualmente assegnati sull’organico dell’autonomia per effetto della Legge 107/2015;
- inserimento della figura del Tutor Sportivo Scolastico all’interno del Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria come figura a supporto dell’Istituzione scolastica;
- affiancamento del Tutor all’insegnante titolare della classe per due ore mensili in compresenza durante le lezioni di Educazione fisica e realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto;
- piano di informazione/formazione iniziale ed in itinere del Tutor sportivo scolastico;
- coinvolgimento dell’insegnante titolare della classe e del docente referente per l’Educazione fisica di plesso in momenti informativi sull’attuazione del progetto;
- realizzazione di attività che prevedono percorsi d’inclusione degli alunni con “Bisogni Educativi Speciali” (BES) e con disabilità;
- realizzazione dei Giochi di primavera nella seconda metà del mese di marzo e dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno a partire dalla metà del mese di maggio;
- realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, aventi ad oggetto i corretti stili di vita ed i principi educativi dello sport;



-coinvolgimento delle Regioni e degli Enti Locali in eventuali implementazioni e sinergie relative al progetto Sport di Classe;

-compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria. La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi i Giochi di Sport di Classe ed il percorso valoriale. Le Istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie, sedi di scuola primaria, che intendono partecipare al progetto dovranno provvedere ai seguenti adempimenti:

-prevedere due ore settimanali di Educazione fisica per tutte le classi di scuola primaria coinvolte, ed inserire il progetto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) istituire o confermare il Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria, presieduto dal Dirigente Scolastico, composto dai Referenti di Educazione fisica di plesso, ove presenti, dal Tutor Sportivo Scolastico e dai docenti di Educazione fisica eventualmente in organico. Dove esistente, favorire la continuità verticale con il Centro Sportivo Scolastico per la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo;

-coinvolgere gli insegnanti titolari di classe e i docenti referenti per l'Educazione fisica di plesso in momenti informativi sull'attuazione del progetto. A livello locale potranno essere concordate occasioni di apertura alla partecipazione dei Referenti di Educazione fisica di plesso ai momenti di formazione e coordinamento proposti dall'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola;

-formalizzare la richiesta di adesione al progetto, inserendo sull'area riservata del sito [www.progettosportdiclasse.it](http://www.progettosportdiclasse.it) i dati richiesti dal format: dati della scuola ed i rispettivi recapiti, plessi che aderiscono e rispettive classi, presenza di alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali nelle classi coinvolte nel progetto, disponibilità della palestra scolastica per le ore di Educazione fisica, presenza di progetti in corso realizzati con altri Enti o Associazioni del territorio, nominativo del Referente di Istituto per Sport di Classe e del referente di Educazione fisica del plesso. L'adesione al progetto comporta una contrattualizzazione del Tutor Sportivo Scolastico e l'assolvimento degli obblighi a norma di legge. Pertanto, la stessa non è più revocabile né modificabile nel numero delle classi e nelle sezioni.

### **Il Consiglio di istituto**

**Vista** la delibera n. 35 del Collegio dei Docenti, seduta del 29/09/2016;

**Ritenuto** di confermare la partecipazione al progetto "Sport di classe" già avviato, con successo, nei precedenti a.s.;

**Vista** la necessità di ricostituire il centro sportivo scolastico che si occuperà di programmare e organizzare tutte le attività sportive dell'istituto;

all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

### **delibera (n. 10)**

- 1) L'adesione di tutti i plessi di scuola primaria al progetto "sport di classe";
- 2) Di istituire il centro sportivo scolastico che curerà la programmazione e l'organizzazione di tutte le attività sportive dell'Istituto: Referente Prof.ssa Langiano Cinzia; docenti membri associati: Tramontozzi Anna Maria e Marini Anna.

### **XI punto all'o.d.g.: Richiesta contributo volontario alle famiglie;**

#### **Il Consiglio di Istituto,**

**Sentito** nel merito il Dirigente Scolastico;

- vista la Circolare MIUR n. 312 del 20/03/2012;

- preso atto delle richieste di:

a) acquisto e manutenzione giochi e sussidi didattici presentate dai docenti della scuola dell'infanzia;

b) acquisto e manutenzione attrezzature informatiche e digitali docenti scuola primaria e secondaria, di discarico dei beni deteriorati e fonte di pericolo scuola infanzia, primaria e secondaria;

c) della deliberata partecipazione al precedente punto 9, progetto PON di inclusione sociale e lotta al disagio, che prevede diversi laboratori: sport, lingua, italiano e matematica, musicale, digitale; **Considerato** che, ragionevolmente, l'attivazione degli stessi laboratori sarà possibile solo incrementando e potenziando le attrezzature didattiche e informatiche già in dotazione; all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

**delibera ( n. 11)**

-di approvare la richiesta alle famiglie di un contributo per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Detto contributo, stabilito in € 12,50 (€ 5.50 destinato alla copertura assicurativa annuale e € 7,00 per acquisti e manutenzione), sarà utilizzato per il 50% nel plesso di appartenenza dei propri figli e per il restante finalizzato al perseguimento degli obiettivi comuni di sviluppo delle competenze e dell'apprendimento, per classi parallele e laboratori, nella scuola primaria e secondaria e per il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi, nelle sezioni di scuola dell'infanzia. Per le famiglie con più figli frequentanti le scuole dell'Istituto, è stato deliberato il versamento, **a partire dal secondo figlio, del solo contributo assicurativo di € 5,50.**

Le risorse raccolte saranno indirizzate esclusivamente ad interventi di ampliamento culturale e formativo, con ricaduta diretta sull'azione educativa e didattica, in base alle esigenze dei vari ordini di scuola e, precisamente:

- a) **Scuola infanzia:** materiale vario di cancelleria, sussidi didattici, giochi;
  - b) **Scuola primaria:** materiale vario di cancelleria, sussidi didattici, manutenzione e acquisto attrezzature informatiche e digitali (realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche);
  - c) **Scuola secondaria primo grado:** manutenzione e acquisto attrezzature informatiche e digitali (realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti, potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche);
- l'intera gestione delle somme dovrà essere improntata su criteri di trasparenza ed efficienza;
  - Dovrà essere assicurata una rendicontazione chiara ed esaustiva della gestione dei contributi.

**XII punto all'o.d.g.: Assicurazione integrativa alunni e operatori scolastici 2016/2017;**

Il Dirigente Scolastico richiama l'attenzione sulla delicata materia di cui trattasi, atteso che numerosi e continui sono gli episodi di infortuni che si verificano nell'ambiente scolastico e, come per i passati aa.ss., propone la stipula di una polizza assicurativa per gli alunni e gli operatori scolastici che copra tutti i rischi di infortuni, responsabilità civile e patrimoniale verso terzi e che garantisca maggiore sicurezza agli alunni e al personale. Stante la ristrettezza dei tempi (scadenza polizza 15/10/2016), informa il consiglio che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*; con determina prot. n. 2373 del 22/09/2016 ha avviato la relativa procedura tramite pubblicazione all'albo sito-web.

**Il Consiglio di istituto**

**Visto** l'avviso di procedura finalizzato alla copertura delle assicurazioni di malattia, infortuni, responsabilità civile, tutela legale ed assistenza degli alunni e del personale scolastico;

**VISTO** l'articolo 32 e 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

**VISTE** le linee attuative del Nuovo Codice Appalti emesse dall'ANAC relative alle *“procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

### **delibera (n. 12)**

- 1) Il Dirigente scolastico è autorizzato allo svolgimento di tutti gli atti propedeutici previsti dalla normativa vigente in materia per la stipula, con la compagnia assicuratrice risultata aggiudicataria tra quelle offerenti.
- 2) La procedura si svolgerà tramite pubblicazione albo sito-web e l'istituto si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio ed eventualmente procedere a nuova procedura nel caso in cui non vi siano preventivi ritenuti idonei al soddisfacimento delle esigenze della scuola;
- 3) L'aggiudicazione avverrà, conformemente a quanto affermato dalle linee guida attuative del Nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC relative alle "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" tramite affidamento diretto "adeguatamente motivato".  
Per adeguata motivazione, in linea con quanto indicato dall'Autorità si intenderanno gli aspetti seguenti: in primo luogo la qualità della prestazione e del servizio offerto oltre alla corrispondenza di quanto prestato alle esigenze della stazione appaltante, le eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente e la convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione.
- 4) Il costo della polizza dovrà essere compreso tra 4,50 e 5,50 pro-capite per alunni e operatori.

### **XIII punto all'o.d.g.: Somministrazione alimenti e bevande ai plessi dell'istituto;**

Come per i passati a.s., su richiesta delle famiglie, la scuola intende fornire il servizio di somministrazione alimenti e bevande all'interno dell'istituto.

#### **Il Consiglio di istituto**

all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

#### **delibera (n. 13)**

l'espletamento di una gara riservata, per ovvi motivi organizzativi, alle ditte operanti sul territorio.

La partecipazione alla selezione è ammessa solo in presenza dei seguenti requisiti e previa offerta di un contributo economico alla scuola:

- 1) autorizzazione amministrativa e/o D.I.A. di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;
- 2) certificazione attestante attribuzione del numero di partita iva;
- 3) certificato/visura di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. aggiornato a non oltre due mesi ;
- 4) certificazione unica di regolarità contributiva aggiornata a due mesi, ove già posseduta o, in alternativa, richiesta di D.U.R.C. a disponibilità e, comunque, da integrare entro due mesi;
- 5) autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività;
- 6) attestazioni per formazione ed aggiornamento degli addetti alle attività connesse all'igiene, produzione, confezionamento e manipolazione degli alimenti (H.A.C.C.P.);
- 7) listino prezzi delle forniture.

Verranno ammesse alla Gara solo le Ditte che hanno assolto agli impegni contrattuali e al pagamento del contributo nell'a.s. precedente. In caso di richiesta di fornitura di più ditte, con offerte ritenute convenienti e idonee, per un stesso plesso, si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio dell'alternanza.

### **XIV punto all'o.d.g.: Convenzione con associazioni esterne per uso locali scolastici;**

#### **Il Consiglio di Istituto**

**Viste** le richieste di utilizzo della nuova palestra di Via Leone presentate dal CUS di Cassino e dall'Associazione sportiva ASD Fides di Atina.

**Visto** l'art. 12 legge n. 517/77 che prevede la possibilità che gli edifici e le attrezzature scolastiche possano essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;

Visto l'art. 50 del D.I. n. 44/2001 ” *La utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto forniti dall'ente locale competente può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell'istituto stesso ai compiti educativi e formativi. Con la attribuzione in uso, l'utilizzatore assume la custodia del bene e risponde, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo nel contempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo. L'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni precarie e previa stipulazione da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo*”.

**Tenuto conto** che l'Istituzione scolastica opera per promuovere e favorire iniziative che si svolgono sul territorio aventi valenza sociale e culturale;

**Considerato** che l'istituzione scolastica I.C. Atina da anni contribuisce allo svolgimento di tali iniziative;

**Vista** la proposta di convenzione illustrata dal Dirigente Scolastico;  
all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

#### **delibera ( n.14)**

1) di approvare la concessione in uso dei locali della palestra Via Leone, 95 previa stipula di una regolare convenzione,

2) di richiedere un contributo annuale in denaro o in attrezzature del valore di circa 500 Euro per l'utilizzo dei suddetti locali.

#### **XV punto all'o.d.g.: esame richieste varie**

##### **Il Consiglio di Istituto**

**Vista** la richiesta, a firma del Parroco pro- tempore della Comunità parrocchiale di Picinisco e di Villa Latina, Eronga Don Edmer, di utilizzo delle aule dei rispettivi plessi di scuola primaria, per lo svolgimento del servizio catechistico nell'anno pastorale 2016/2017;

**Vista**, altresì, la dichiarazione di utilizzo nel rispetto e nel mantenimento degli arredi e del materiale scolastico secondo il loro stato attuale nonché di assunzione di responsabilità per eventuali danni causati;

**Tenuto Conto** che è in facoltà della scuola disporre la concessione dei locali a terzi nel rispetto delle priorità di utilizzo fissate dalla normativa vigente;

**Accertato** che le attività poste in essere dal Parroco Don Edmer realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile e che i locali saranno utilizzati in orario compatibile con le attività istituzionali della scuola;  
all'unanimità dei presenti, espressa in forma palese,

##### **Delibera (n.15)**

La concessione in uso dei locali della scuola primaria di Picinisco e di Villa Latina, dal 14/10/2016 al 17/06/2017 dalle 16:30 alle 17:30 (Picinisco) e dal 15/10/2016 al 17/06/2017 dalle ore 15:30 alle ore 16:30 (Villa Latina), esclusivamente per attività pastorali di catechesi.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16:45

Il segretario  
Prof.ssa Sandra Parravano

Il Presidente  
Dott. Armando Maiese